

teatro19

VI EDIZIONE

# METAMORFOSI FESTIVAL 2020

SCENA MENTALE IN TRASFORMAZIONE

BRESCIA  
28 FEBBRAIO  
8 MARZO

RECOVERY { NET

Un progetto di



Con il contributo di:

Fondazione  
CARIPLO



# SABATO 7 MARZO

Partenza dai giardini di Via Sardegna, dietro l'oratorio di Santa Maria in Silva - via Sardegna angolo via Isole Lipari (conclusione al Parco Gallo)

ore 10:00 > 11:30 | Partecipazione gratuita  
prenotazione obbligatoria, massimo 40 partecipanti

## PERCORSO BOTANICO

**in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali di Brescia**  
a cura di Stefano Armiraglio

Una passeggiata per guardare i parchi cittadini con uno sguardo insolito, quello del botanico. Secondo il neurobiologo vegetale Stefano Mancuso, l'uomo è affetto da "plant blindness", cecità alle piante. Siamo abituati a considerare questi esseri, tanto diversi da noi quanto fondamentali per la nostra esistenza, soltanto elementi del paesaggio. Stefano Armiraglio, conservatore di botanica per il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia, ci accompagnerà a conoscere meglio la loro essenza.

Per ritemperarvi al termine della passeggiata, potrete gustare, se lo vorrete, un aperitivo ad hoc: 5€ per una consumazione con un ricco piatto di stuzzichini. In convenzione con Cascina Parco Gallo.



Farmacia Croce Bianca – corso Martiri della Libertà 70  
ore 11:00 - 16:00 - 17:00 | ingresso gratuito

## **ALESSANDRO QUATTRO LEGGE... i foglietti illustrativi**



Ispirandosi alle interpretazioni di Vittorio Gassman, che per la RAI leggeva le analisi cliniche, le istruzioni di volo o gli ingredienti dei frollini, Metamorfoosi Festival affida all'attore Alessandro Quattro la lettura dei foglietti illustrativi (i cosiddetti bugiardini) di alcuni psicofarmaci. Chimica ed ironia in pillole si mescolano all'interno di una vera farmacia.

Supermercato Italmark (corridoio davanti alle casse) - Centro Commerciale Freccia Rossa - viale Italia 31  
ore 16:30 | partecipazione gratuita  
(anche venerdì 6 marzo ore 18:00 Supermercato Conad Sapori&Dintorni – Quadriportico di Piazza Vittoria)

## **ARRIVEDERCI E GRAZIE**

Presentazione nelle pagine precedenti

Libreria Ferrata - corso Martiri Della Libertà 39  
ore 17:30 | partecipazione gratuita

Incontro con il Teatro Delle Bambole coordinato da Camilla Fava/  
Stratagemmi Prospettive Teatrali

### **Il Programma di ricerca "LA LINGUA DEGLI INSETTI"**

Dopo la loro presenza, venerdì 6 marzo, con lo spettacolo "Il fiore del mio Genet", il Festival entra in dialogo con Andrea Cramarossa (regista, fondatore Teatro delle Bambole), Federico Gobbi e Domenico Piscopo (attori Teatro delle Bambole). Alla scoperta della loro ricerca artistica dal 2012 al 2017.

Hotel Igea - viale della Stazione 15  
ore 19:00 | partecipazione gratuita

# **ORDINARIA FOLLIA**

## **LA NORMALITÀ NON È COSÌ NORMALE**

### **Lo storytelling all'ora dell'aperitivo**

Quattro ospiti misteriosi, massimo dieci minuti a testa per raccontare un episodio della propria vita... ordinariamente folle! Cristiana Negroni (bibliotecaria, blogger, bibliomante, cantante, squilibrista) coordina per Metamorfofi Festival, tre appuntamenti di storytelling... ovvero l'arte di incorniciare la vita quotidiana. Racconti, avventure, persone e personaggi... questo è il secondo degli incontri ed è ospitato dall'Hotel Igea dove puoi gustare un ottimo aperitivo (buffet con consumazione a 5€), ma la consumazione NON è obbligatoria.



Spazio Teatro I.Dra al Mo.Ca - via Moretto 78  
ore 21:00 | Intero 10 € / Ridotto 8 €

Esecutivi Per Lo Spettacolo.

Con il sostegno di Regione Toscana/Teatro il Moderno di Agliana

# LA VITA HA UN DENTE D'ORO

**Commedia primitiva**

Con Francesco Pennacchia e Gianluca Stetur

Drammaturgia Rita Frongia

Regia Claudio Morganti

Morsio Stiotir abita per strada, ha un cane che si chiama Full e ha visto poche aquile nella sua vita. Di antiche discendenze croate, eredita una lingua deformata dal tempo della lontananza. Il suo interlocutore si chiama Mors. A volte Mors si avvicina fino all'inevitabile, altre volte sembra desistere, non sembra seguire una logica, non ne ha necessità. La vita ha un dente d'oro è un'antica espressione bulgara che non trova corrispondenza idiomatica nella nostra lingua. Oggi l'espressione non è più in uso ma pare venisse utilizzata per alludere al fatto che in tutto ciò che è vero c'è sempre un artificio, una menzogna, un'alterazione d'organi. Ma è anche vero che le cose, a volte, sono proprio come sembrano.

